

# CORNELIA CALZAVACCA

## attimi luminosi

Il suo esordio nella pittura, avvenuto solo pochi anni fa, è giunto a seguito di un lungo “apprendistato” nell’esercizio del decoro della porcellana, a cui la pittrice si è dedicata con passione a partire dalla naturale inclinazione al disegno e dalla buona attitudine alla manualità tecnica.

La frequentazione del Gruppo artistico di Coccaglio ha poi condotto Cornelia Calzavacca a cimentarsi con il lavoro a cavalletto, sperimentando alcune antiche tecniche, come l’applicazione del colore ad olio su tavole preparate con gesso e colla di coniglio.

Si osserva in lei l’emergere di pregevoli doti compositive e coloristiche, che caratterizzano i dipinti: una serie di paesaggi, di piccole e medie dimensioni, che raffigurano momenti di viaggio o visioni di scorci urbani “sperimentati” dalla pittrice con l’occhio curioso di chi ama muoversi e osservare gli ambienti che la circondano, per trarne nel ricordo luci, colori, sensazioni. Colpisce in queste tavole, caratterizzate da raffinatezza impaginativa e originalità del taglio, l’atmosfera intimistica e quasi metafisica che scaturisce da una particolare luminosità. I bagliori che illuminano il cielo ed effondono singolari effetti tonali su tutto l’impianto cromatico del dipinto, aspirano a simboleggiare una visione ottimistica e positiva della vita. Attraverso una pennellata molto fine, Calzavacca controlla la definizione dei particolari, ottenendo dal punto di vista formale una superficie pittorica particolarmente fluida, per esiti di notevole eleganza complessiva.

Giovanna Galli

(Stile Arte, 2004)